

IIIª TORNATA

MERCOLEDI 1º MAGGIO 1929 - Anno VII

**Presidenza del Vice Presidente MELODIA
e poi del Presidente FEDERZONI**

INDICE

| | |
|--|---------|
| Comunicazioni del Governo (concernenti mutamenti del Gabinetto) | Pag. 28 |
| Congedi | 21 |
| Discorso della Corona (Nomina della Commissione per la risposta). | 33 |
| Oratori: | |
| PRESIDENTE | 29 |
| ZAPPI | 29 |
| Disegni di legge (Presentazione di) | 23, 33 |
| Insediamiento dell'Ufficio di Presidenza | 21 |
| Oratore: | |
| PRESIDENTE | 21 |
| Nomina di Senatori (Lettura dei decreti di) | 26 |
| Omaggi | 24 |
| Petizioni (Lettura di un elenco di) | 25 |
| Uffici (Sorteggio degli). | 30 |
| Votazione a scrutinio segreto (per la nomina della Commissione per la Biblioteca). | 34 |

La seduta è aperta alle ore 16.

Sono presenti: il Capo del Governo Primo ministro e ministro degli affari esteri, dell'interno, della guerra, della marina, dell'aeronautica, dei lavori pubblici e delle corporazioni, e i ministri della giustizia e affari di culto, delle finanze ed i sottosegretari di Stato per la marina, per le colonie, per la Presidenza del Consiglio, per le corporazioni, per i lavori pubblici, per la guerra e per l'economia nazionale.

DE VECCHI DI VAL CISMON, *segretario provvisorio*. Dà lettura del processo verbale dell'ultima seduta, che è approvato

Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedo i senatori Giaccone per giorni 30; Rota Attilio per giorni 20; Rossi Baldo per giorni 6; Zerbolio per giorni 20.

Se non si fanno osservazioni questi congedi s'intendono accordati.

Insediamento dell'ufficio di Presidenza.

PRESIDENTE. Invito l'onorevole senatore Luigi Federzoni ad assumere la Presidenza.

(S. E. il senatore Federzoni al suo ingresso nell'aula è salutato da un lungo caloroso applauso dei Senatori e dei Ministri, a cui si associano anche le tribune. Sale poi al banco della Presidenza e scambia col Vice-Presidente senatore Melodia il rituale abbraccio; rinnovati applausi vivissimi e prolungati).

Presidenza del Presidente FEDERZONI

PRESIDENTE. Invito i vice presidenti, i segretari e i questori eletti nelle passate sedute, a prendere posto al banco della Presidenza.

Ringrazio vivamente il collega senatore Me-

lodia e gli altri componenti dell'Ufficio provvisorio di Presidenza per la solerte opera prestata. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. (*Si alza e pronuncia il seguente discorso*). Onorevoli Colleghi, designato dalla vostra benevolenza per questo altissimo seggio, al quale si è compiaciuta elevarmi la Maestà del Re, so di dovere così grande onore non a me stesso, bensì all'indirizzo ideale e politico che io qui rappresento, se non con il valore dell'intelletto e delle opere, con la mia antica fedeltà militante. Dirvi pienamente quanto vi sia grato non potrei. Preferisco assicurarvi che conosco e misuro chiaramente gli obblighi che assumo verso di voi: primo fra essi, e per me il più grave, mantenere integro il prestigio di questa Assemblea, rimasto senza ombre attraverso tanto mutare di età, di eventi e di istituti, anzi salito a sempre più vivo splendore nella coscienza della Nazione. (*Applausi*).

Al raggiungimento di un tal grado di autorità e di efficacia cooperò notevolmente negli ultimi nove anni la sapiente direzione dei vostri lavori, tenuta dal mio illustre predecessore, a cui mando il saluto e l'augurio che scaturiscono dal comune sentimento di tutti i colleghi e mio. (*Applausi*).

Nessuno degli elementi essenziali della mirabile tradizione del Senato, non la devozione illimitata alla Dinastia, non il disinteressato zelo per il bene pubblico, non il senso organico dello Stato, si era affievolito con le vicende tristi e dure seguite alla guerra, quando insorse la grande forza nuova e rinnovatrice del Fascismo a ravvivarli e quasi rifonderli in un più ampio spirito italiano. Colui che raccolse la passione e il volere della gioventù e seppe farli trionfare, proclamava in quest'Aula, il 16 novembre 1922, essere il Senato « uno dei punti fermi della Nazione », « una forza dello Stato », « una riserva dello Stato », « un organo necessario per la giusta e oculata amministrazione dello Stato ». Era l'omaggio schietto della generazione della guerra e della marcia su Roma, alla perenne vitalità di questa Assemblea.

Per tal modo la Rivoluzione Fascista — nel pensiero stesso del suo Capo — si innestava spontaneamente, qui, sul vecchio tronco glorioso della Monarchia Nazionale, rinverdendolo di nuovi più fecondi germi di vita e di avvenire. (*Approvazioni*).

D'altro canto, un'Assemblea, quale è questa, che non conobbe mai vero contrasto di parti, che le sue deliberazioni ispirò sempre soltanto a una superiore idealità patriottica, era la più adatta a intendere e assecondare un grandioso movimento storico, mirante a garantire fortemente l'ordine politico e sociale e a potenziare armonicamente tutte le energie morali ed economiche del popolo italiano. Ciò spiega come il Senato abbia dato il suo appoggio leale e costante al Regime fascista, colla certezza di servire così, nel modo migliore, la causa stessa della Patria.

L'attuarsi del nuovo ordinamento costituzionale, eliminando le sterili lotte partigiane, ha straordinariamente accresciuto l'importanza e la responsabilità di una collaborazione costruttiva all'opera del Governo. Tale collaborazione proseguirà nella XXVIII Legislatura, con il contributo prezioso di competenza e di esperienza che il Senato può offrire, così nella discussione dei delicati e complessi problemi attinenti al riassetto finanziario e allo sviluppo economico del Paese, come in ogni campo del diritto pubblico, ove coraggiosamente si affermano le innovazioni legislative del Regime.

Con un'imponente manifestazione di consenso il popolo ha suffragato solennemente l'azione finora svolta e i proponimenti per domani. La via che l'Italia deve percorrere è ancora piena di faticosa difficoltà, perchè è una via che ascende. Ma la disciplina ha moltiplicato il vigore della Nazione. Questa, dopo aver riacquistato la possibilità di vivere, di lavorare, di valere efficacemente nel mondo (benefici ai quali non vorrebbero più rinunciare neppur coloro che si sforzano di dimenticare a che cosa li devono), ha ora conseguito il dono ineffabile della Pace religiosa, mediante un concorso di volontà, in cui sarebbe difficile non ravvisare un riflesso provvidenziale. (*Applausi*).

Forte della sua reintegrata unità spirituale, salda nella sua nuova compagine politica, l'Italia è un solo blocco di anime intorno al suo Re, sacro simbolo e invito presidio della Patria. (*I Senatori e i Ministri si alzano e applaudono ripetutamente*).

La parola Augusta di Lui ha esortato il Parlamento a operosa concordia. Rispondiamo al-

l'invito ammonitore, col grido che è auspicio di tutte le vittorie: VIVA IL RE! (*Vivissimi prolungati applausi e grida di Viva il Re!*).

Presentazione di disegni di legge.

MUSSOLINI, *Capo del Governo*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MUSSOLINI, *Capo del Governo*. Ho l'onore di presentare al Senato i seguenti disegni di legge:

Riconoscimento al Sindacato Nazionale degli artisti di attribuzioni in materia di disciplina di esposizione e mostre d'arte;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 gennaio 1929, n. 133, relativo alla soppressione della Commissione per le controversie derivanti dalla applicazione dell'ordinamento gerarchico delle amministrazioni dello Stato;

Provvedimenti a favore dell'incremento demografico;

Disposizioni per l'apertura di farmacie succursali nelle stazioni di cura;

Esecuzione della Convenzione di estradizione fra l'Italia e Cuba, firmato in Avana il 4 ottobre 1928;

Approvazione del Protocollo italo-lettone firmato a Riga l'8 dicembre 1928, che modifica l'alinea 1^o dell'art. 9 della Convenzione italo-lettone del 25 luglio 1925.

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole Capo del Governo della presentazione di questi disegni di legge, che seguiranno il corso stabilito dal regolamento. Prego il senatore segretario Valvassori-Peroni di dar lettura dell'elenco dei disegni di legge trasmessi alla Presidenza durante la sospensione delle sedute, e di quelli da considerarsi ripresentati a termini della legge 31 gennaio 1926, n. 100.

VALVASSORI-PERONI, *segretario*, legge:

DISEGNI DI LEGGE DA RITENERSI RIPRESENTATI:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 giugno 1927, n. 1278, recante disposizioni per la graduale soppressione del supplemento mensile dell'indennità di caro-viveri al personale dei servizi pubblici di trasporto

in regime di concessione e per la riduzione delle tariffe;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 gennaio 1928, n. 1958, che dà esecuzione alle seguenti Convenzioni internazionali di diritto marittimo stipulate fra l'Italia e altri Stati;

1^o Convenzione internazionale per l'unificazione di alcune regole concernenti la limitazione della responsabilità dei proprietari di navi, firmata in Bruxelles il 25 agosto 1924, con relativo protocollo di firma e processo verbale di firma;

2^o Convenzione internazionale per la unificazione di alcune regole concernenti i privilegi ed ipoteche marittime, firmata in Bruxelles il 10 aprile 1926, con relativo protocollo di firma;

3^o Convenzione internazionale per l'unificazione di alcune regole di materia di polizza di carico, firmata in Bruxelles il 25 agosto 1924, con relativo protocollo di firma e processo verbale di firma;

4^o Convenzione internazionale per l'unificazione di alcune regole concernenti l'immunità delle navi di Stato, firmata in Bruxelles il 10 aprile 1926.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 febbraio 1928, n. 562, concernente disposizioni per la sistemazione del Teatro della Scala in Milano;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1928, n. 2370, concernente l'aggregazione dei comuni di Castelnuovo di Istria e Mattereda alla provincia del Carnaro;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 dicembre 1928, n. 2644, concernente l'istituzione di un Ispettorato generale per gli Istituti di educazione e per gli Istituti pareggiati e privati di istruzione media classica, scientifica e magistrale;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 novembre 1928, n. 2712, concernente l'elevazione del limite di impegno per l'esercizio 1928-29, per annualità dipendenti da opere pubbliche straordinarie da eseguirsi in concessione;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 novembre 1928, n. 2762, che provvede alla costituzione di fondi per la istituzione ed il funzionamento degli uffici per il colloca-

mento gratuito dei prestatori d'opera disoccupati;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 novembre 1928, n. 2695, riguardante la strada da Gargiano a Riva di Trento;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 dicembre 1928, n. 2697, recante proroga del termine assegnato al comune di Bologna per il riordinamento degli Uffici e del servizio e per la dispensa del personale;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 dicembre 1928, n. 2698, recante norme per il conferimento della cittadinanza italiana agli stranieri residenti a Fiume;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 dicembre 1928, n. 2701, contenente provvedimenti per accelerare la liquidazione dei danni di guerra ad Enti pubblici locali nelle Tre Venezie e soppressione del Commissariato dei danni di guerra;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 dicembre 1928, n. 2743, concernente la circoscrizione territoriale degli uffici giudiziari di Fiume e il personale giudiziario delle provincie annesse;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 dicembre 1928, n. 2745, con il quale sono state apportate modificazioni alle tasse sulle concessioni governative.

DISEGNI DI LEGGE TRASMESSI ALLA PRESIDENZA
DAL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 febbraio 1929, n. 456, concernente l'istituzione in Brescia del « Consorzio dell'Oglio » per la regolazione del Lago di Iseo;

Disposizioni sulle concessioni di opere pubbliche;

Equiparazione degli ufficiali della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale in servizio permanente agli impiegati dello Stato, agli effetti della vigente legislazione sulle cooperative edilizie a contributo statale.

Elenco di omaggi.

PRESIDENTE. Prego l'onorevole senatore segretario Marcello di dar lettura dell'elenco degli omaggi pervenuti al Senato.

MARCELLO, segretario, legge:

Comune di Treviso: *Treviso: il martirio e la rinascita.*

Onorevole Postiglione: *Seconda relazione dell'Ente autonomo per l'acquedotto pugliese sulla attività dell'ufficio speciale irrigazioni.*

Legazione della Repubblica Cecoslovacca in Roma: *Dov'è la patria mia?*

Senatore Ruffini: *Il giureconsulto chierese Matteo Gribaldi Mofa e Calvino.*

Sig. Girolamo Penso: *Il delinquente istintivo nel progetto Rocco di codice penale.*

Senatore Rava: *La « Dante Alighieri » a Treviso.*

Senatore Croce:

1° *Virgilio Malvezzi e i suoi pensieri politici e morali.*

2° *Realtà e fantasia nelle memorie di Diego Duque De Estrada.*

Sig. Aldobrandino Malvezzi: *Memorie di Giacinto Provana di Collegno.*

Senatore Paulucci Di Calboli: *Palazzo Madama.*

Senatore Ciccotti: *Confronti storici.*

Senatore Albini:

1° *De Martialis epigrammate libri primi XVI.*

2° *Verba in archigymnasio habita.*

Senatore Salata: *Patria e libertà.*

Senatore B. Croce: *Geschichte italiens (1871-1915).*

Senatore Dallolio Alfredo: *Le donne d'Italia nelle industrie di guerra.*

Sig. Adolfo Venturi: *Giovanni Pisano — la vita e l'opera.*

Prof. L. Pollak: *Goethe in Roma.*

Senatore Dallolio Alfredo: *Il contributo delle maestranze femminili all'opera di allestimento di materiali bellici.*

Associazione fra le società italiane per azioni: *Società italiane per azioni — notizie statistiche.*

Ing. Decio Giulio: *Lettere inedite di Carlo Alberto al generale cav. Policarpo Cacherano d'Osasco.*

Senatore Cagni: *Il porto di Genova nel 1928 — Anno VI.*

Senatore Abbiate: *Erminia Abbiate Montalenti (1850-1926).*

Senatore Luiggi: *Santorre Derossi di Santarosa.*

Senatore Guido Mazzoni: *Mélanges de lin-*

quistique et de littérature offerts à M. Alfred Jeanroy par ses élèves et ses amis.

Presidente del Comitato permanente per l'Etruria: *Atti del I Congresso internazionale etrusco.*

Biblioteca del Congresso Stati Uniti: *The library of Congress and its activities.*

Senatore Pietro Niccolini: *I bersaglieri del Po (12 aprile-15 giugno 1848).*

Senatore E. Paternò: *Conferenze e discorsi scientifici (1877-1926).*

Presidente del Consiglio di Stato: *XXIII annuario del Consiglio di Stato (1921-28).*

Senatore Fano: *Un fisiologo intorno al mondo.*

Ente nazionale industrie turistiche:

1° *L'Italia turistica.*

2° *Italy.*

Gabriel Faure:

1° *Ore appassionate.*

2° *Ore d'Italia.*

Dott. Ugo Camera: *Saggio di un sistema di filosofia basato sulla suggestione.*

Senatore Mosca: *L'utopia di Tommaso Moro ed il pensiero comunista moderno.*

Sig. Francesco Foberti: *Politica e diritto. Saggi di politica estera.*

Senatore Giordano: *Grandi chirurghi italiani nell'ultimo secolo.*

Senatore Corrado Ricci:

1° *Il ritratto di Caterina Sforza.*

2° *The Art of Scenography.*

Senatore Francesco Ruffini: *I Giansenisti piemontesi e la conversione della madre di Cavour.*

Dott. Giuseppe Jorio: *Fascismo e prezzi.*

Confederazione fascista dei trasporti e della navigazione interna.

1° *Atti ufficiali del I Convegno nazionale di navigazione interna.*

2° *Atti ufficiali del I Convegno nazionale degli institori e dei dirigenti delle Aziende di trasporto.*

Istituto nazionale di economia agraria: *Guida e ricerche di economia agraria.*

Senatore Ettore Ciccotti: *Commercio e civiltà nel mondo antico.*

Regia Marina: *Annuario Ufficiale 1929 - Anno VII.*

Sig. Galileo Venturini: *Da Icaro a Montgolfier. Parte I e II.*

Sig. Marino de Szombathely: *Traduzione dell'Odissea.*

Senatore Benedetto Croce: *Sul significato storico e il valore artistico della commedia dell'arte.*

Senatore Vittorio Zippel: *Un'ignota medaglia italiana del rinascimento nel museo civico di Trento.*

Senatore Leone Wollemborg: *La definizione della società cooperativa.*

Sig.ra Elide Dalpini ved. Pini: *In memoria del defunto senatore Enrico Pini.*

On. Conte Orsolini Cencelli: *Nell'inaugurazione della casa di riposo « Margherita di Savoia » in Bordighera.*

Istituto di statistica della Regia Università di Bari: *Una indagine sulla dinamica della distribuzione dei redditi (nella città di Bari dal 1914 al 1927).*

Prof. Umberto Baldoni: *Storia di Finale-Emilia.*

Senatore Marcello: *Feste celebrate in Venezia per la venuta di Napoleone il Massimo.*

Senatore Rava: *Ferdinando Marescalchi.*

Senatore Beltrami: *Un maestro. Tranquillo Cremona (1837-78).*

Senatore Benedetto Croce:

1° *Intorno alla letteratura storiografica amena.*

2° *Storia e biografia.*

Ditta Noccioli: *Rassegna di legislazione per i comuni.*

Università « Sacro Cuore » di Milano: *Raccolta di scritti in memoria di Giuseppe Toniolo.*

Provincia di Milano: *L'opera dell'Amministrazione nel 1928.*

Senatore Tittoni: *Ricordi personali di politica interna.*

Sunto di petizioni.

PRESIDENTE. Prego l'onorevole senatore segretario Valvassori-Peroni, di dar lettura del sunto delle petizioni pervenute al Senato.

VALVASSORI-PERONI, segretario, legge:

N. 1. - L'avv. Vito Frugis fa voti perchè siano prese in considerazione alcune sue proposte di modificazione alla legge 16 febbraio 1913, n. 89, sull'ordinamento del notariato.

N. 2. - L'avv. Vito Frugis fa voti perchè sia presa in considerazione una sua proposta circa il credito agrario di esercizio.

N. 3. - Il sig. Maurizio Martinasco, già

maresciallo capo infermiere nella Regia marina, invoca il riconoscimento del suo diritto a pensione in applicazione del Regio decreto 8 novembre 1924, n. 1960.

N. 4. — Il presidente del Consiglio notarile di Avellino fa voti perchè in occasione della riforma della legge sul notariato, sia sistemata la posizione economica degli impiegati dei Consigli notarili.

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la votazione per la nomina delle seguenti Commissioni permanenti:

a) per la verifica dei titoli dei nuovi senatori;

b) di finanze;

c) per la Biblioteca.

Prego l'onorevole senatore, segretario, Valvassori-Peroni di procedere all'appello nominale.

VALVASSORI-PERONI, *segretario*, fa l'appello nominale.

PRESIDENTE. Le urne rimangono aperte.

Nomina di senatori.

PRESIDENTE. Prego l'onorevole senatore, segretario, Rota Francesco di dar lettura dei decreti Reali di nomina dei nuovi senatori.

ROTA FRANCESCO, *segretario*, legge:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 33 dello Statuto fondamentale del Regno;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo ministro segretario di Stato;

Abbiamo nominato e nominiamo senatori del Regno:

Alberici dott. Pietro (Categorie 9ª e 12ª).

Bazan Enrico (Categoria 14ª).

Biscaretti di Ruffia Guido (Categoria 14ª).

Bongiovanni Luigi (Categorie 6ª e 14ª).

Brugi prof. Biagio (Categoria 18ª).

Campili dott. Giulio (Categoria 13ª).

Cattaneo Giovanni (Categoria 14ª).

Concini nob. Concino (Categorie 8ª e 12ª).

Crispo Moncada dott. Francesco (Categorie 15ª, 17ª e 21ª).

De Martino nob. dott. Giacomo (Categoria 6ª).

De Michelis dott. Giuseppe (Categ. 6ª e 21ª).

Di Donato dott. Massimo (Categoria 15ª).

Facchinetti dott. Giuseppe (Categoria 12ª).

Fantoli prof. Gaudenzio (Categoria 18ª).

Fara Gustavo (Categoria 14ª).

Fedele prof. Pietro (Categoria 5ª).

Gasparini dott. Jacopo (Categoria 6ª).

Giampietro dott. Luigi (Categoria 13ª).

Grazioli Francesco (Categoria 14ª).

Guaccero Castelli dott. Michele (Categ. 15ª).

Lago dott. Mario (Categoria 6ª).

Longhi dott. Silvio (Categoria 12ª).

Mazzoccolo avv. Enrico (Categorie 8ª e 12ª).

Millosevich prof. Federico (Categoria 18ª).

Montanari Umberto (Categoria 14ª).

Mori dott. Cesare (Categoria 17ª).

Nasini prof. Raffaello (Categoria 18ª).

Nicastro prof. Gustavo (Categoria 14ª).

Pericoli dott. Vincenzo (Categoria 17ª).

Pujia dott. Francesco (Categoria 12ª).

Rota Giuseppe (Categoria 14ª).

Sailer Emilio (Categoria 14ª).

Santoro dott. Giovanni (Categorie 10ª e 12ª).

Scavonetti dott. Gaetano (Categorie 8ª, 10ª e 21ª).

Vaccari Giuseppe (Categoria 14ª).

Vanzo Augusto (Categorie 14ª e 16ª).

Varisco prof. Bernardino (Categoria 20ª).

Il Capo del Governo, Primo ministro segretario di Stato è incaricato della esecuzione di questo decreto.

Dato a Roma, addì 22 dicembre 1928-anno VI.

Firmato: VITTORIO EMANUELE

Controfirmato: MUSSOLINI.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 33 dello Statuto fondamentale del Regno;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo ministro segretario di Stato;

Abbiamo nominato e nominiamo senatori del Regno:

Abisso avv. Angelo (Categoria 3ª).

Albicini marchese dott. Alessandro (Categoria 3ª).

Arrivabene-Valente-Gonzaga conte Gilberto (Categoria 3ª).

Bonardi avv. Carlo (Categoria 3ª).

Boncompagni-Ludovisi principe dott. Francesco (Categoria 3ª).

Broccardi ing. Eugenio (Categoria 3ª).

Caccianiga avv. Gino (Categoria 3ª).

Cappa avv. Innocenzo (Categoria 3ª).

Casertano avv. Antonio (Categorie 2ª e 3ª).

Cavazzoni Stefano (Categorie 3ª e 5ª).

Cesia di Vegliasco avv. Giovanni (Categ. 3ª).

Cian prof. Vittorio (Categoria 18ª).

Farina dott. Mattia (Categoria 3ª).

Gatti avv. Salvatore (Categoria 15ª).

Guaccero prof. Alessandro (Categoria 3ª).

Guglielmi Giorgio marchese di Vulci (Categoria 3ª).

Joele Francesco (Categoria 3ª).

Lanza di Scalea principe Pietro (Categorie 3ª, 4ª e 5ª).

Larussa conte avv. Ignazio (Categoria 3ª).

Lissia avv. Pietro (Categoria 3ª).

Il Capo del Governo, Primo ministro segretario di Stato, è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 21 gennaio 1929 — anno VII.

Firmato: VITTORIO EMANUELE

Controfirmato: MUSSOLINI.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 33 dello Statuto fondamentale del Regno;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo ministro segretario di Stato;

Abbiamo nominato e nominiamo senatori del Regno:

De Capitani d'Arzago marchese Giuseppe (Categorie 3ª e 5ª).

Marani avv. Francesco (Categoria 20ª).

Maury di Morancez Eugenio (Categoria 3ª).

Mazzucco generale Ettore (Categoria 3ª).

Messedaglia prof. dott. Luigi (Categorie 3ª).

Miari de Cumani conte ing. Giacomo (Categoria 3ª).

Miliani Giambattista (Categorie 3ª e 5ª).

Nunziante di San Ferdinando marchese dott. Ferdinando (Categoria 3ª).

Oviglio avv. Aldo (Categoria 3ª e 5ª).

Padulli conte Giulio (Categoria 3ª).

Petrillo avv. Alfredo (Categoria 3ª).

Preda avv. Giovanni Battista (Categoria 3ª).

Renda avv. Salvatore (Categoria 3ª).

Rossini avv. Aldo (Categoria 3ª).

Russo generale Gioacchino (Categoria 3ª).

Sandrini avv. Amedeo (Categoria 3ª).

Sarrocchi avv. Gino (Categorie 3ª e 5ª).

Scialoja prof. Antonio (Categoria 3ª).

Spezzotti Luigi (Categoria 21ª).

Suardo conte avv. Giacomo (Categoria 21ª).

Tofani ing. Giovanni (Categoria 3ª).

Torre dott. Andrea (Categorie 3ª e 5ª).

Tosti di Valminuta conte Fulco (Categoria 3ª).

Venino conte Pier Gaetano (Categoria 3ª).

Vicini avv. Marco Arturo (Categoria 3ª).

Il Capo del Governo, Primo ministro e segretario di Stato, è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 24 gennaio 1929 — anno VII.

Firmato: VITTORIO EMANUELE

Controfirmato: MUSSOLINI.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 33 dello Statuto fondamentale del Regno;

Udito il Consiglio dei ministri;

LEGISLATURA XXVIII — 1ª SESSIONE 1929 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 1º MAGGIO 1929

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo ministro segretario di Stato;

Abbiamo nominato e nominiamo senatori del Regno:

Valle conte Camillo (Categoria 21ª).
 Poggi prof. Tito (Categorie 20ª e 21ª).
 Di Frassineto conte Alfredo (Categoria 21ª).
 De Cillis prof. Emanuele (Categoria 21ª).
 Novelli prof. Novello (Categoria 21ª).
 Strampelli prof. Nazzareno (Categoria 21ª).
 Marozzi prof. Antonio (Categoria 21ª).
 Borletti Senatore (Categoria 21ª).
 Puricelli ing. Pietro (Categoria 21ª).
 Bensa Felice (Categoria 21ª).
 Bernocchi Antonio (Categoria 21ª).
 Maino Alessandro (Categoria 21ª).
 Brezzi ing. Giuseppe (Categoria 21ª).
 Gualtieri Nicola (Categoria 14ª).
 Zoppi Gaetano (Categoria 14ª).
 Mambretti Ettore (Categoria 14ª).
 Tiscornia Luigi (Categoria 14ª).
 Raimondi dott. Antonio (Categorie 9ª e 12ª).
 Faggella dott. Donato (Categorie 9ª e 12ª).
 Giannattasio dott. Francesco (Categorie 9ª e 12ª).
 Spada Veralli Potenziani principe Ludovico (Categoria 21ª).

Carletti Ottorino (Categoria 15ª).

Il Capo del Governo, Primo ministro segretario di Stato, è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 26 febbraio 1929—
anno VII.

Firmato: VITTORIO EMANUELE

Controfirmato: MUSSOLINI.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 33 dello Statuto fondamentale del Regno;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo ministro segretario di Stato;

Abbiamo nominato e nominiamo senatori del Regno:

Galimberti Tancredi (Categorie 3ª e 5ª).
 Tovini Livio (Categoria 3ª).
 Visocchi Achille (Categorie 3ª e 5ª).
 Gabbi Umberto (Categoria 21ª).
 De Nicola Enrico (Categorie 2ª e 3ª).
 Bastianelli Raffaele (Categoria 21ª).
 Castellan' Aldo (Categorie 20ª e 21ª).
 Antona Traversi Giannino (Categorie 20ª e 21ª).
 Manfroni Camillo (Categoria 18ª).
 Guidi di Volterra conte Fabio (Categoria 21ª).
 Visconti di Mandrone conte Guido Carlo (Categoria 21ª).
 Luciolli Ludovico (Categorie 15ª e 21ª).
 Della Gherardesca conte Giuseppe (Categoria 21ª).
 Nomis di Cossilla conte Mario (Categoria 21ª).
 Viola Giacinto (Categoria 21ª).
 Carminati Angelo (Categoria 21ª).
 Asinari dei marchesi di Bernezzo Demetrio (Categoria 21ª).
 Grosso Giacomo (Categoria 21ª).
 Prampolini Natale (Categoria 21ª).
 Solari Emilio (Categoria 14ª).
 Casanuova Mario (Categoria 14ª).
 Ferri Enrico (Categoria 3ª).
 Gallenga Stuart conte Romeo (Categoria 3ª).
 Menozzi Angelo (Categoria 18ª).
 Odero Attilio (Categoria 21ª).
 Romeo Nicola (Categoria 21ª).
 Falcioni Alfredo (Categorie 3ª e 5ª).
 Versari Riccardo (Categoria 21ª).
 Anselmino Federico (Categoria 21ª).

Il Capo del Governo, Primo ministro segretario di Stato, è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 2 marzo 1929 —
anno VII.

Firmato: VITTORIO EMANUELE

Controfirmato: MUSSOLINI.

Comunicazione del Governo.

MUSSOLINI, *Capo del Governo*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MUSSOLINI, *Capo del Governo*. Ho l'onore di partecipare al Senato che con decreto in

data odierna, Sua Maestà il Re, su mia proposta, ha accettato le dimissioni dalla carica di ministro dei lavori pubblici rassegnate dall'onorevole avv. Giovanni Giuriati, deputato al Parlamento.

Con decreto di pari data la Maestà Sua mi ha affidato la direzione del Ministero dei lavori pubblici.

Nomina di scrutatori.

PRESIDENTE. Estraggo a sorte i nomi dei senatori che procederanno allo scrutinio delle schede di votazione.

Risultano sorteggiati quali scrutatori per la votazione;

Per la nomina della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori i signori senatori: Morpurgo, Bombig, Montuori, Cesareo, Cirmeni.

Per la nomina della Commissione di finanze: i signori senatori: Fulci, Cassis, Imperiali, Marciano, Berio.

Per la nomina della Commissione per la biblioteca: i signori senatori: Nuvoloni, Milano Franco d'Aragona, Pitacco, Bevione, Corbino.

Chiusura di votazione.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione. Prego i senatori scrutatori, testè sorteggiati, di voler procedere allo spoglio delle schede. Li prego di volersi riunire rispettivamente nelle sale degli Uffici I, VII, VI.

Hanno preso parte alla votazione i senatori:

Acton, Albini, Albricci, Amero D'Aste, Ancona, Appiani.

Baccelli Alfredo, Baccelli Pietro, Barzilai, Bellini, Beltrami, Bergamini, Berio, Bianchi, Biscaretti, Bistolfi, Bombig, Bonin Longare, Borea D'Olmo, Borghese, Borsalino, Borsarelli, Boselli, Brondi, Brusati Roberto, Brusati Ugo.

Cagnetta, Cagni, Calisse, Cassis, Cavallero, Caviglia, Cesareo, Chersi, Chimienti, Cimati, Cippico, Cirmeni, Cito Filomarino, Colonna, Colosimo, Conci, Contarini, Corbino, Cornaggia, Corradini, Credaro, Cremonesi, Crispolti.

Dallolio Alberto, Dallolio Alfredo, D'Amelio, D'Andrea, De Bono, De Cupis, Del Bono, Del Carretto, De Tullio, De Vecchi di Val Cismon, De Vito, Di Bagno, Diena, Di Frasso, Di Robilant, Di Stefano, Di Terranova, Di Vico.

Faelli, Fano, Ferrari, Ferrero di Cambiano, Ferri, Fulci.

Gallina, Garbasso, Garofalo, Garroni, Gatti, Gavazzi, Giardino, Ginori Conti, Giordani, Giordano, Gonzaga, Grandi, Grosoli, Guidi.

Imperiali.

Libertini, Luiggi, Lustig.

Malaspina, Mango, Manna, Marcello, Marchiafava, Marciano, Marescalchi, Mariotti, Martinez, Martino, Mayer, Mazzoni, Melodia, Montresor, Montuori, Morello, Morpurgo, Morrone, Mosca, Mosconi.

Niccolini Eugenio, Niccolini Pietro, Nuvoloni, Orsi Delfino.

Pagliano, Passerini Angelo, Paulucci di Calboli, Pavia, Peano, Pecori Giraldi, Perla, Pestalozza, Petitti, Pironti, Pitacco, Porro, Pullè, Quartieri.

Raineri, Rattone, Rava, Reggio, Resta Pallavicino, Ricci Corrado, Rolandi Ricci, Rossi Giovanni, Rota Francesco.

Salandra, Salata, Salmoiraghi, Salvago Raggi San Martino, Santucci, Scaduto, Scalori, Schanzer, Segrè-Sartorio, Serristori, Simonetta, Sirianni, Sitta, Soderini, Sormani, Spirito, Squitti, Stoppato, Suardi.

Tamborino, Tanari, Tassoni, Tolomei, Tomasi della Torretta, Torlonia, Torraca, Trecani, Triangi.

Valenzani, Valerio, Valvassori-Peroni, Venzi, Vicini, Volpi.

Wollemberg.

Zappi, Zippel, Zupelli.

Per la nomina della Commissione per l'indirizzo di risposta al discorso della Corona.

PRESIDENTE. Avverto gli onorevoli colleghi che all'ordine del giorno della seduta di domani sarà iscritta la votazione per la nomina della Commissione che dovrà procedere alla compilazione dell'indirizzo di risposta al discorso della Corona.

ZAPPI. Domando di parlare.

LEGISLATURA XXVIII — 1^a SESSIONE 1929 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 1^o MAGGIO 1929

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ZAPPI. Propongo che sia deferita al Presidente la nomina della Commissione che dovrà compilare l'indirizzo di risposta al discorso della Corona.

PRESIDENTE. Come il Senato ha udito l'on. Zappi propone che la nomina della Commissione per la compilazione dell'indirizzo di risposta al discorso della Corona sia deferita al Presidente. Pongo ai voti questa proposta. Chi l'approva è pregato di alzarsi.

(È approvata).

PRESIDENTE. Ringrazio gli onorevoli colleghi di questa prova di fiducia e mi riservo di comunicare più tardi i nomi dei componenti la Commissione.

Sorteggio degli Uffici.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il sorteggio degli Uffici. Prego l'onorevole senatore, segretario, Libertini di procedere al sorteggio degli Uffici.

LIBERTINI, *segretario*. Procede al sorteggio ed alla proclamazione degli Uffici, che risultano così composti:

UFFICIO I.

S. A. R. il Principe Emanuele Filiberto
 S. A. R. il Principe Tommaso di Savoia-Genova
 Albini
 Bellini
 Beneventano
 Berio
 Berti
 Bianchi Riccardo
 Bombig
 Bonin Longare
 Brusati Ugo
 Castiglioni
 Civelli
 Crespi
 Crispolti
 D'Andrea
 Diena
 Durante
 Einaudi

Faeta
 Fracassi
 Francica Nava
 Ghiglianovich
 Giardino
 Lagasi
 Libertini
 Lustig
 Milano Franco d'Aragona
 Morpurgo
 Niccolini Pietro
 Pantano
 Pavia
 Peano
 Pecori Giraldi
 Pelli Fabbroni
 Pirelli
 Resta Pallavicino
 Ridola
 Rizzetti
 Rossi Baldo
 Serristori
 Silvestri
 Simonetta
 Tanari
 Tecchio
 Valvassori Peroni
 Villa
 Wollemborg

UFFICIO II.

S. A. R. il Principe Filiberto
 S. A. R. il Principe Vittorio Emanuele
 Abbiate
 Acten
 Bergamini
 Bertetti
 Bollati
 Bonicelli
 Borghese
 Borsarelli
 Brandolin
 Brusati Roberto
 Cagni
 Canevari
 Contarini
 Croce
 De Bono
 De Lorenzo

LEGISLATURA XXVIII — 1ª SESSIONE 1929 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 1º MAGGIO 1929

De Vecchi
 Di Rovasenda
 Di Stefano
 D' Ovidio
 Ellero
 Ferraris Dante
 Ferri
 Figoli
 Fortunato
 Garavetti
 Grippo
 Grosoli
 Mango
 Marcello
 Mazzoni
 Montresor
 Mortara
 Pitacco
 Podestà
 Rattone
 Rava
 Reggio
 Ronco
 Sili
 Soderini
 Sormani
 Tittoni
 Treccani
 Vigliani

UFFICIO III.

S. A. R. il Principe Aimone
 Agnelli
 Albertini
 Amero d'Aste
 Artom
 Barzilai
 Beltrami
 Bouvier
 Cavallero
 Cesareo
 Chimienti
 Ciruolo
 Colonna
 Conti
 Corbino
 Corradini
 Credaro
 Dallolio Alfredo

Della Noce
 Di Bagno
 Di Frasso
 Di Robilant
 Di Terranova
 Faelli
 Fano
 Frassati
 Garofalo
 Gioppi
 Giordani
 Gonzaga
 Grandi
 Greppi
 Lanza di Scalea
 Malagodi
 Marghieri
 Mariotti
 Martinez
 Novaro
 Orsi Paolo
 Paulucci di Calboli
 Rolandi-Ricci
 Sanjust di Teulada
 Suardi
 Supino
 Thaon di Revel
 Venzi
 Volterra

UFFICIO IV.

S. A. R. il Principe Adalberto
 Albertoni
 Baccelli Pietro
 Borromeo Arese
 Brondi
 Casati
 Cattaneo
 Chersi
 Cito Filomarino
 Conci
 Dallolio Alberto
 Del Bono
 Del Carretto
 Della Torre
 Di Vico
 Fabri
 Fadda
 Gallina

Ginori Conti
Loria
Lusignoli
Marchiafava
Marciano
Marconi
Mayer
Melodia
Niccolini Eugenio
Pestalozza
Pironti
Pozzo
Quarta
Raineri
Ricci Federico
Romeo delle Torrazze
Rota Francesco
Salata
Scaduto
Scherillo
Schiralli
Scialoja
Sirianni
Spada
Torlonia
Valerio
Vicini
Vitelli
Zappi

UFFICIO V.

S. A. R. il Principe Amedeo Umberto.
Ancona
Arlotta
Bacelli Alfredo
Badaloni
Badoglio
Bonzani
Borea d'Olmo
Borsalino
Cagnetta
Capece Minutolo
Capotorto
Cataldi
Cipelli
Cippico
Cirmeni
Cornaggia
Cremonesi

D'Amelio
De Novellis
De Tullio
Di Trabia
Ferrari
Gavazzi
Gentile
Giaccone
Indri
Luiggi
Mattioli Pasqualini
Morrone
Nava
Passerini Napoleone
Perla
Pescarolo
Petitti di Roreto
Piaggio
Poggi
Ruffini
Santucci
Sechi
Sforza
Tassoni
Tolomei
Torraca
Triangi
Valenzani
Volpi

UFFICIO VI.

S. A. R. il Principe Ferdinando
Albricci
Appiani
Berenini
Bergamasco
Biscaretti
Bistaffi
Boselli
Calisse
Callaini
Cassis
Caviglia
Chiappelli
Ciccotti
Cimati
Cocchia
De Blasio
De Marinis

Ferrero di Cambiano
 Fradeletto
 Fulci
 Garbasso
 Garroni
 Gatti
 Giordano Davide
 Lucchini
 Malaspina
 Manna
 Maragliano
 Marescalchi-Gravina
 Martino
 Morello
 Mosca
 Nuvoloni
 Orsi Delfino
 Pais
 Passerini Angelo
 Ricci Corrado
 Rota Attilio
 Salandra
 Salvago Raggi
 Scalini
 Scalori
 Schanzer
 Spirito
 Squitti
 Zerboglio

UFFICIO VII.

S. A. R. il Principe Luigi Amedeo
 Auteri Berretta
 Beria d'Argentina
 Bevione
 Bocconi
 Camerini
 Catellani
 Colosimo
 Da Como
 De Cupis
 Del Pezzo
 De Vito
 Ferraris Maggiorino
 Guidi
 Imperiali
 Lanciani
 Malfatti
 Millo
 Montuori

Mosconi
 Pagliano
 Palummo
 Pascale
 Paternò
 Porro
 Pullè
 Quartieri
 Queirolò
 Rajna
 Rebaudengo
 Rossi Giovanni
 Salmoiraghi
 Sanarelli
 San Martino di Valperga
 Segrè Sartorio
 Setti
 Sinibaldi
 Sitta
 Stoppato
 Tacconi
 Tamassia
 Tamborino
 Tomasi della Torretta
 Venturi
 Viganò
 Zippel
 Zupelli

Presentazione di un disegno di legge.

ROCCO, *ministro della giustizia e degli affari di culto*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ROCCO, *ministro della giustizia e degli affari di culto*. Ho l'onore di presentare al Senato, il disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 marzo 1929, n. 552, contenente disposizioni sull'esercizio della professione di ragioniere ».

PRESIDENTE. Dò atto all'onorevole ministro della giustizia e degli affari di culto, della presentazione di questo disegno di legge, che seguirà il corso stabilito dal regolamento.

Nomina di Commissione.

PRESIDENTE. Partecipo al Senato che, adempiendo al mandato conferitomi, ho chia-

mato a comporre la Commissione per l'indirizzo di risposta al discorso della Corona i senatori: Corradini, Dallolio Alfredo, De Vecchi di Val Cismon, Garofalo, Greppi, Mariotti e Melodia. (*Approvazioni*).

**Risultato di votazione
per la nomina della Commissione
per la biblioteca.**

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione a scrutinio segreto per la nomina della Commissione per la biblioteca:

| | |
|------------------------------------|-----|
| Senatori votanti | 180 |
| Maggioranza di un quarto | 46 |

Ebbero voti:

| | |
|-------------------------------------|-----|
| il senatore Ricci Corrado | 125 |
| » Salata | 98 |
| » Bergamini | 64 |
| » Mazzoni | 15 |
| Voti nulli o dispersi | 17 |
| Schede bianche | 9 |

Eletti i senatori: Ricci Corrado, Salata e Bergamini.

Il risultato della votazione per la nomina della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori e della Commissione di finanze sarà proclamato nella seduta di domani.

Nel caso che si rendesse necessario qualche

ballottaggio, domando al Senato di essere autorizzato a mettere all'ordine del giorno della seduta di domani, anche l'eventuale ballottaggio.

Se non si fanno osservazioni in contrario, rimane così stabilito.

Domani alle ore 16 seduta pubblica col seguente ordine del giorno:

I. Votazione di ballottaggio per la nomina di tre membri della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori.

II. Votazione per la nomina delle seguenti Commissioni permanenti:

- a) per le petizioni;
- b) per i decreti registrati con riserva.

III. Votazione per la nomina:

- a) di due membri del Comitato nazionale per la protezione ed assistenza degli orfani di guerra;
- b) di tre Commissari di vigilanza al debito pubblico.

La seduta è tolta (ore 17.30).

(All'uscita dell'Aula il Presidente viene vivamente applaudito. Agli applausi si associano anche le tribune).

AVV. EDOARDO GALLINA

Direttore dell'Ufficio dei Resoconti delle sedute pubbliche.